



**Fondazione
Umberto Veronesi**
– per il progresso
delle scienze

*A Scuola con
Il Pomodoro. Buono per te, buono per la ricerca*

24 -25 aprile 2021

Obiettivi e Scopi

Art. 2 - Statuto Fondazione Umberto Veronesi

La Fondazione si pone quali finalità la promozione della ricerca e dello sviluppo scientifico particolarmente in ambito biomedico e sociale, mediante aiuti, anche economici, a progetti di promozione, di formazione e di ricerca, innovativi; l'erogazione di borse di studio a giovani ricercatori, nonché l'assegnazione di riconoscimenti e premi a studiosi meritevoli.



La Fondazione è una ONP attiva in Italia a partire dal 2003 con l'obiettivo di finanziare borse di ricerca, progetti di ricerca e per sviluppare attività di informazione, divulgazione ed educazione alla salute.

Il nostro ambito di azione

Le attività di Fondazione Umberto Veronesi si sviluppano in due macro aree di intervento:

SOSTEGNO ALLA RICERCA SCIENTIFICA

- Borse di ricerca in ambito oncologico, cardiologico e delle neuroscienze (**+ di 1700** dal 2003)
- Progetti di ricerca in ambito oncologico, cardiologico e delle neuroscienze (**119** dal 2003)
- Scuola Europea di Medicina Molecolare (SEMM)
- Protocolli di cura pediatrici AIEOP



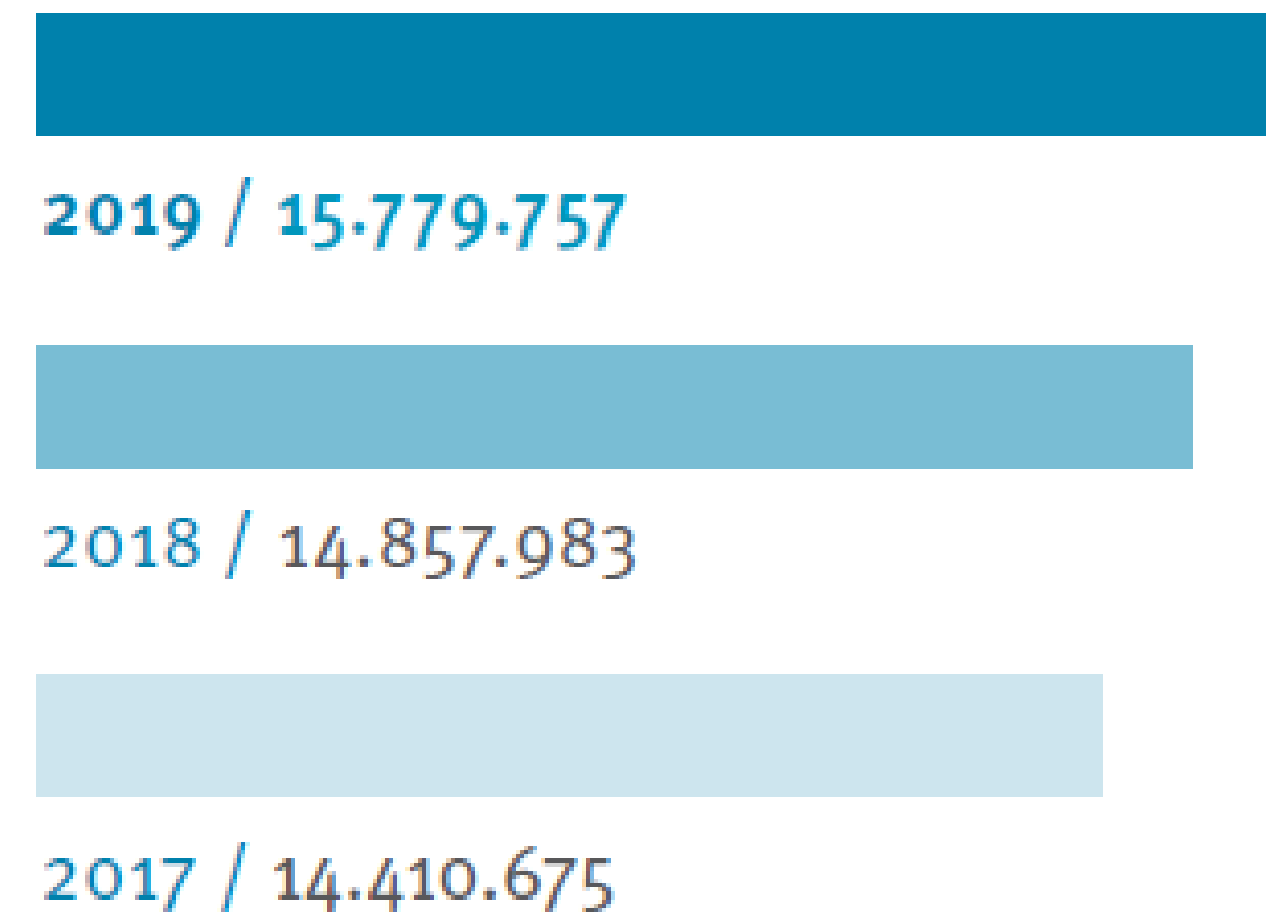
DIVULGAZIONE ED EDUCAZIONE SCIENTIFICA

- Conferenze ed incontri pubblici
- Campagne di informazione e prevenzione
- Progetti educativi per le scuole
- Attività editoriali



Raccolta fondi e utilizzo delle risorse economiche

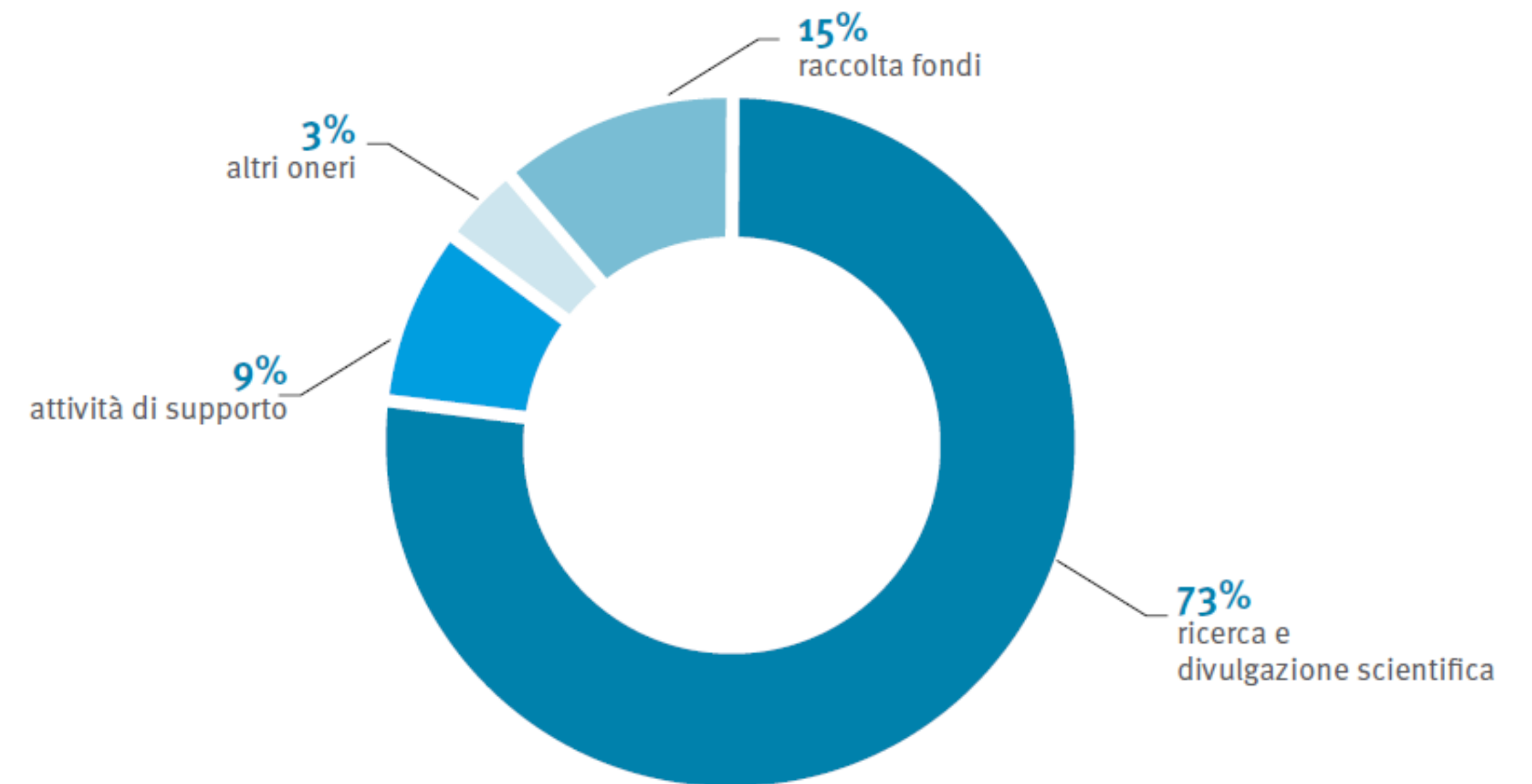
Proventi da raccolta fondi



Fonte Bilancio Sociale 2019.

I bilanci di Fondazione Umberto Veronesi sono certificati da **Deloitte**

Quota di spesa per 1 € raccolto nel 2019:



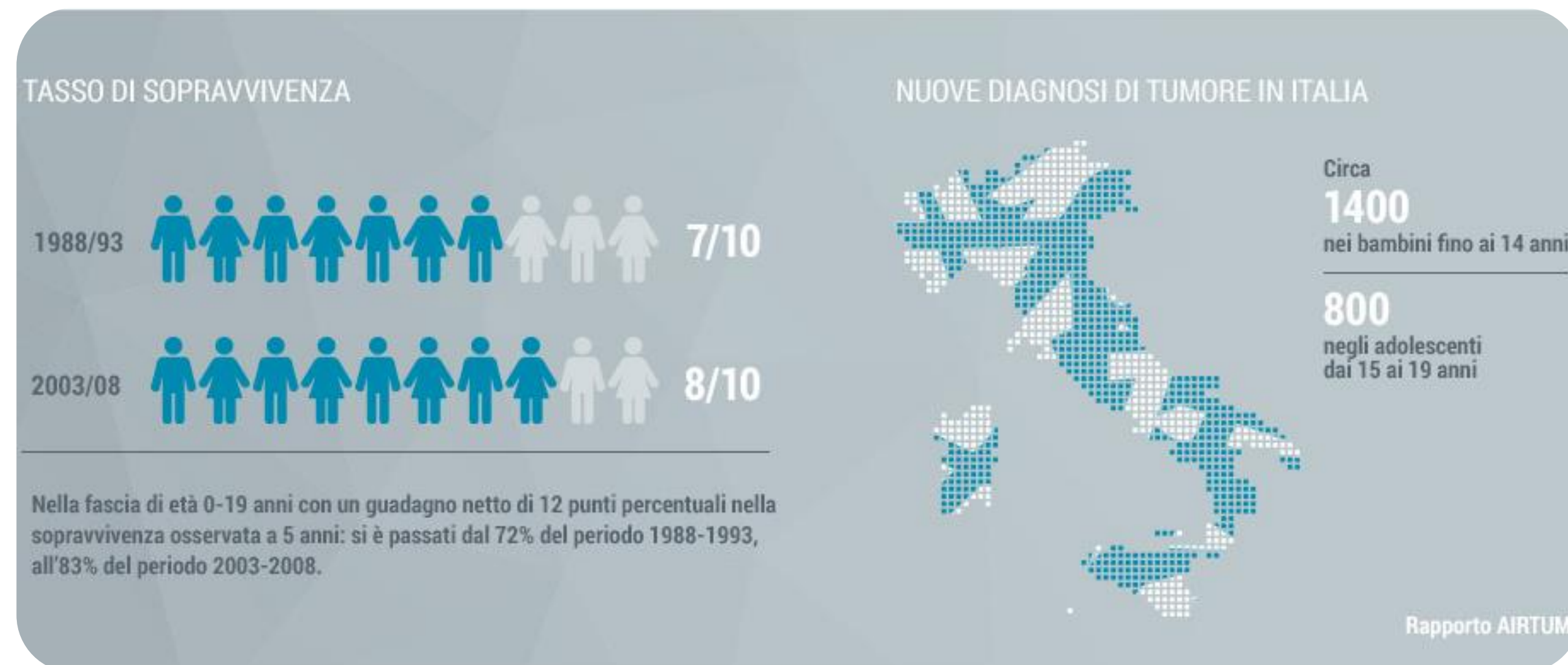


Focus oncologia pediatrica

I numeri dell'oncologia pediatrica in Italia

Ogni anno in Italia si ammalano di cancro 1.400 bambini e 800 adolescenti.

Le **neoplasie pediatriche** rappresentano la prima causa di morte per malattia nei bambini e hanno un impatto drammatico sulle famiglie.



Grazie alla ricerca **il 90%** di alcune forme di leucemia, uno dei tumori più diffusi tra i piccoli, può essere guarito.

Per questo è fondamentale sostenere la ricerca e la cura sui tumori infantili.

Problemi

01

Difficoltà nel reperire fondi per avviare i protocolli di cura coordinati a livello nazionale dall'AIEOP (Associazione Italiana di Ematologia ed Oncologia Pediatrica).

02

Limiti d'età per l'accesso alle cure pediatriche negli adolescenti: in moltissimi reparti pediatrici è vietato il ricovero di pazienti con più di 14/15/16 anni.

03

Mancanza di un'adeguata e necessaria informazione scientifica sui tumori pensata appositamente per i piccoli pazienti oncologici.

Obiettivi

Raccolta fondi per la copertura di costi di gestione di uno o più **protocolli di cura dell'AIEOP, e per il sostegno a borse di ricerca in oncologia pediatrica.**

Sensibilizzare l'opinione pubblica e le istituzioni preposte per far sì che vengano eliminati i vincoli d'età per l'accesso alle cure dei teenager nei reparti di oncologia pediatrica.

Realizzare attività e materiale divulgativo sui tumori in un **linguaggio consono** per bambini e adolescenti attraverso la campagna di sensibilizzazione ed educazione **#fattivedere.**

Protocolli di cura

Strumento unico, ordinato e standardizzato a livello nazionale o internazionale nel quale i medici trovano indicate con precisione le istruzioni per diagnosticare e verificare l'estensione (o stadio) di una malattia, e su come trattarla.

I protocolli garantiscono ai piccoli malati la migliore accuratezza diagnostica e le cure migliori possibili, offrendo così **maggiori probabilità di guarigione e la garanzia di una migliore qualità della vita durante le cure e nella vita futura di adulto.**

L'impegno di Fondazione: **sono stati finanziati 8 protocolli di cura pediatrici e 3 studi osservazionali** e nel 2020 Fondazione Veronesi, anche grazie ai fondi raccolti con l'iniziativa di piazza, ha deciso di continuare a sostenere cure innovative per **la leucemia linfoblastica acuta**, il tumore più diffuso in età pediatrica.

Borse e progetti di ricerca

Le Borse di ricerca vengono assegnate a medici e ricercatori tramite bando pubblico e hanno durata di un anno e valore di 30 mila euro

I ricercatori di Fondazione Umberto Veronesi con entusiasmo e passione dividono il loro tempo tra i laboratori e le corsie di ospedale perché **le scoperte della ricerca si trasformino in farmaci, terapie, soluzioni pronte a garantire speranze concrete per i piccoli pazienti oncologici.**

Risultati: 72 borse di ricerca, di cui 27 solo nel 2019.

Divulgazione scientifica

Non solo sostegno alla ricerca ma anche attività di divulgazione e sensibilizzazione rivolte a bambini e adolescenti:

- iniziative nelle scuole per far comprendere ai ragazzi l'importanza della prevenzione
- una collana per spiegare in modo chiaro tutti i passi della degenza

La ricerca sui tumori pediatrici: perché è importante sostenerla?

«Dopo un periodo difficile, ora mi sono fatto grande».

LA STORIA DI ALESSANDRO

A seguito di una diagnosi di mielodisplasia, una rara malattia del sangue, la vita di Alessandro è stata stravolta. “A quell’età pensi di avere davanti mille avventure, quando, all’improvviso, ti rendi conto che la tua vita è nelle mani dei medici e dei ricercatori”. Al trapianto di midollo è seguito un periodo di cure intense, che ha comportato cambiamenti del corpo come la perdita dei capelli. “Non riuscivo nemmeno a guardarmi allo specchio”.

Grazie alle cure, oggi Alessandro è diventato maggiorenne ed è impegnato a farsi testimone dei risultati della ricerca, per fare in modo che tanti bambini come lui possano sopravvivere, rinascere e diventare grandi.



«Ho affrontato un tumore a 7 anni»

LA STORIA DI VINCENZO

Vincenzo ha sette anni e, pur essendo così piccolo, ha già affrontato una delle esperienze umane più difficili: lottare contro un tumore. Lo scorso Natale i sintomi hanno cominciato a essere più intensi, tanto che, non è riuscito nemmeno a giocare con i tanti regali ricevuti per via dei dolori.

La diagnosi precoce e il pronto intervento ospedaliero hanno permesso a Vincenzo di “ricominciare a vivere” e così ha potuto giocare con i regali trovati sotto l’albero. Sostenere la ricerca significa regalare qualcosa di grande a tanti bambini come Vincenzo: una vita davanti.

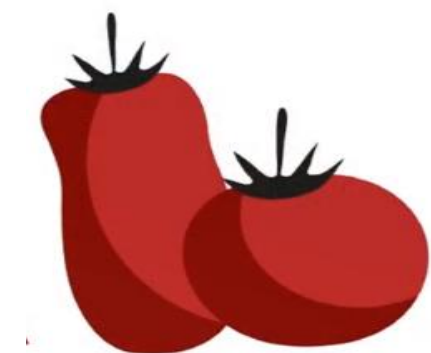


Scopri di più visita <https://www.fondazioneveronesi.it/donazioni/dona-ora-tumori-pediatri-ci-gold-for-kids>

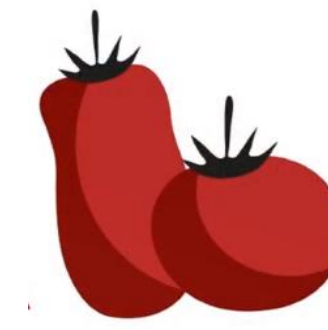
EVENTO DI PIAZZA 2021

Quarta Edizione

Il Pomodoro. Buono per te, buono per la ricerca



24 e 25 aprile 2021: di nuovo in piazza con il



Il Pomodoro. Buono per te, buono per la ricerca

- Durante il fine settimana del 24 e 25 Aprile 2021, a fronte di una **donazione di € 10,00** i volontari distribuiranno una scatola con **tre lattine di pomodoro**: pelati, polpa e pomodorino.
- Obiettivo generale della raccolta fondi sarà il sostegno della ricerca e cura in oncologia pediatrica.
- Obiettivo specifico della raccolta fondi per il 2021: completare la copertura dei costi di gestione e avviamento di un protocollo internazionale di cura sulla **leucemia linfoblastica acuta pediatrica**, che rappresenta il 75% dei casi di leucemia infantile e in Italia colpisce oltre 350 bambini all'anno.
- Obiettivo del protocollo: migliorare sempre di più i tassi di guarigione dalla LLA pediatrica.



Per maggiori informazioni visita il sito <https://www.fondazioneveronesi.it/come-aiutarci/evento-di-piazza>

Perché il Pomodoro

Il pomodoro è buono da mangiare, è buono per la tua salute ma oggi è **buono soprattutto per la ricerca scientifica: tutto il ricavato di questa iniziativa, infatti, porterà un aiuto concreto a chi sta lottando ogni giorno contro il tumore.**

Il pomodoro è un frutto, **esatto, proprio un frutto!**

Ha **POCHI ZUCCHERI** ma è **RICCO DI FIBRE, VITAMINE C ed E e SALI MINERALI** come potassio e fosforo.

In più contiene molecole bioattive come i **polifenoli**, potenti **antiossidanti** capaci di combattere le malattie dell'invecchiamento, e carotenoidi come il licopene, il pigmento che colora di rosso il pomodoro, potenzialmente coinvolto nel buon funzionamento del sistema immunitario e nella prevenzione di alcune forme di tumore. In particolare il licopene viene maggiormente assorbito dal pomodoro cotto. Essendo una molecola liposolubile, cioè veicolata bene dai grassi, preparare un sughetto con un filo d'olio extravergine è il modo migliore per fruirne appieno i benefici.

Scopri di più, guarda il video

https://www.youtube.com/watch?v=ux9bs-uxaE8&feature=emb_title

La sana alimentazione come alleata di prevenzione

Promuovere la corretta alimentazione è un tema centrale nelle attività di Fondazione Umberto Veronesi, perché è scientificamente provato che i cibi che scegliamo, per noi e per le nostre famiglie, costituiscono il primo passo verso uno stile di vita salutare.

Una dieta sana, che privilegia frutta e verdura, cereali integrali, legumi e pesce, le fonti di “grassi buoni”, come l'olio extravergine di oliva e la frutta secca e limita il consumo di carni rosse e di alimenti ricchi di grassi saturi e zuccheri, rappresenta una vera alleata per la nostra salute.



I partner di progetto



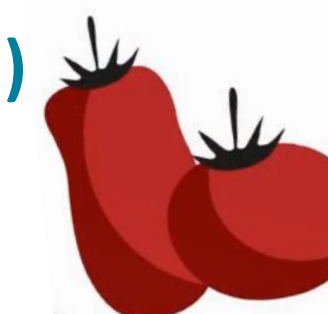
Nata a Napoli il 5 febbraio 1945, è la più grande associazione di rappresentanza delle imprese di trasformazione di pomodoro al mondo per numero di aziende aderenti e quantità di prodotto trasformato. L'ANICAV on oltre 100 aziende associate, è la più grande associazione di rappresentanza delle imprese di trasformazione di pomodoro al mondo per numero di imprese associate e quantità di prodotto

E' il partner che ci dona e confeziona il prodotto (il pomodoro)



Consorzio non profit che assicura il riciclo di barattoli, scatolette, latte, bombolette, tappi e fusti in acciaio. In 21 anni d'attività ne ha riciclati oltre 5.610.000 tonnellate, con le quali si potrebbero realizzare 53.500 km di binari ferroviari, pari ad oltre il doppio dell'intera linea ferroviaria italiana. I barattoli d'acciaio che contengono il pomodoro che hai acquistato conservano il prodotto come una cassaforte della natura e sono totalmente riciclabili all'infinito.

E' il partner che ci dona la confezione (barattolo di latta)



L'importanza dei volontari

Il motore dell'iniziativa

I volontari di Fondazione Umberto Veronesi

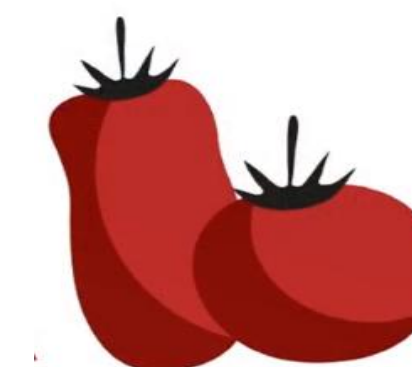
Dal 2017 ad oggi
più di **5.000 volontari**
sono stati al nostro fianco,
partecipando agli eventi e alle attività
della Fondazione sul territorio nazionale,
per raccogliere fondi destinati
a **sostenere la ricerca scientifica**
e promuovere i nostri messaggi
sulla salute e i corretti stili
di vita.



Perché diventare volontario di Fondazione Veronesi?

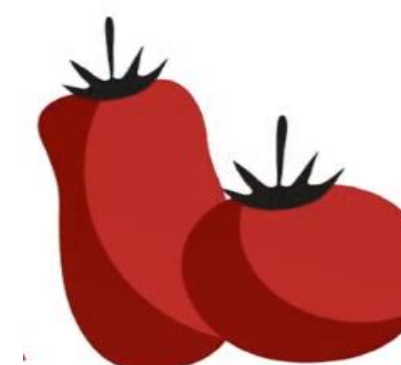
Essere volontari significa **condividere:**
il proprio tempo,
la propria energia,
gli obiettivi di Fondazione Umberto Veronesi
e dei suoi progetti per il sostegno alla ricerca scientifica.

In particolare, per il progetto
“Il Pomodoro. Buono per te, buona per la ricerca”,
essere volontari significa:
**condividere l'importanza di sostenere la ricerca sui tumori
pediatrici,**
diventare ambasciatori dell'iniziativa,
esser pronti a mettersi in gioco in prima persona, distribuendo
i tris di pomodoro in piazza o tramite la propria rete di contatti
personali!



I volontari: la nostra forza

Grazie ai 3.550 meravigliosi volontari che dal 2018 ad oggi ci hanno aiutato a distribuire i tris di pomodoro abbiamo raggiunto dei risultati importantissimi per la ricerca:



L'importanza delle scuole

Il valore aggiunto dell'iniziativa

Perché è importante la partecipazione delle scuole?

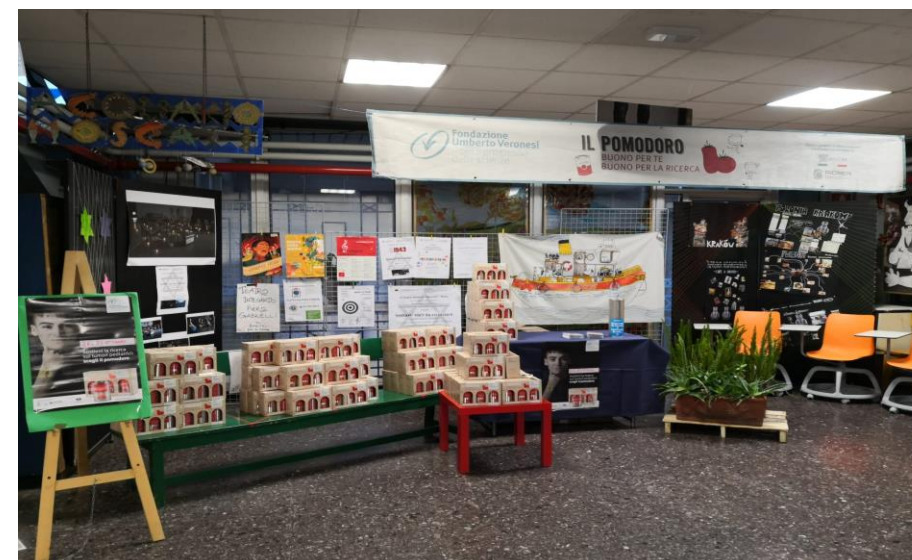
- 1) Perché permette agli alunni di **impegnarsi** in un progetto di raccolta fondi che contribuisce a rispondere a un problema che coinvolge i loro coetanei.
- 2) Per **sensibilizzare** giovani e giovanissimi sul tema della corretta alimentazione come fattore di prevenzione e diventare ad ogni età “ambasciatori di salute”.



Aiutaci a promuovere l'iniziativa nella tua Scuola

Modalità di supporto per le scuole:

- 1) Ordine di un kit:** (senza allestimento banchetto) raccogliendo le prenotazioni (nelle classi, via mail, Whatsapp, tramite passaparola) e «distribuendo» i cluster tra docenti, alunni e famigliari.
- 2) Organizzazione di un banchetto di raccolta fondi infra-settimanale a scuola:** gestito interamente da docenti/alunni.
- 3) Realizzazione di un banchetto in piazza (24-25 aprile):** possibilità di svolgere attività di volontariato organizzando un banchetto, gestito interamente da docenti/alunni, sul proprio territorio e attivando un percorso di competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO).



Pronto a unirti a noi per sostenere la ricerca e cura dei tumori pediatrici?



Candidati per aiutarci a distribuire i tris di Pomodoro e diventa promotore dell'iniziativa con la tua scuola!



**Fondazione
Umberto Veronesi**
– per il progresso
delle scienze

Emanuele Orlandi

Ufficio Volontari
Fondazione Umberto Veronesi

tel. 373 8983216
emanuele.orlandi@fondazioneveronesi.it

www.fondazioneveronesi.it